



# Il Riflettere

Y	本
エ	夕
H	1
0	△
Z	?

C.L.I.

**RIVISTA MENSILE**  
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

**ANNO XII- N. 9 -Settembre 2013**

**... in Siria: una strage infinita .....**



Siria: sotto lo sguardo impotente delle Nazioni Unite  
una strage infinita nell'assordante  
indifferente silenzio della politica mondiale

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

**"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"**

Siria: una strage infinita nella  
assordante indifferente silenzio  
della politica mondiale



Ormai da qualche tempo in Siria si assiste a una strage infinita, soprattutto d'incolpevoli bambini e popolazione civile. Il tutto nell'assordante indifferente silenzio, che corrisponde all'assenso dell'incapace politica mondiale. E' ormai tempo di capire che le Nazioni Unite sono da rivedere e riorganizzare in modo democratico, realistico e funzionale. Diritti umani, scritti solo sulla carta e mai veramente applicati per gli assurdi interessi di parte, che attraverso le limitazioni imposte, favoriscono i soli Paesi con diritto di veto. Ricordiamo l'illusione della "Primavera Araba", che ha destabilizzato tutto il Maghreb, portando ovunque distruzione e anarchia, che seriamente rischiano di coinvolgere tutto il già fragile e instabile Medio Oriente. Noi consideriamo le morti uguali e ingiuste, sia quelle inflitte in passato dai regimi totalitari come in: Iraq; Iran; Afghanistan; Pakistan; Siria; Egitto; Marocco ecc., che quelli attuali a cui impotenti assistiamo. Pur riconoscendo l'importanza avuta dall'Onu nella passata storia, oggi sarebbe giusto e opportuno considerare alla pari ogni nazioni rispetto alla popolazione e votare democraticamente a maggioranza. Giorni fa a Ghouta, sobborgo a est di Damasco, si è consumato un nuovo massacro di oltre 1.300 siriani, tra questi innumerevoli bambini, rimasti uccisi in un attacco di cui si ipotizza verosimilmente l'utilizzo di gas nervino eseguito dalle forze del regime di Bashar al-Assad. In Siria, come in passato altrove, l'Onu ha inviato una Commissione per stabilire se vi sono state violazioni dei diritti umani. La comunità cristiana in Siria vive nel quotidiano terrore, eloquente testimonianza è la scomparsa del gesuita romano Paolo Dall'Oglio. Il gesuita che è vissuto trent'anni in Siria, ha scritto una petizione a Papa Francesco affinché promuova «*personalmente un'iniziativa diplomatica urgente e inclusiva per la Siria, che assicuri la fine del regime torturatore e massacratore, salvaguardi l'unità nella molteplicità del paese e consenta, per mezzo dell'autodeterminazione democratica assistita internazionalmente, l'uscita dalla guerra tra estremismi armati*». Il Nunzio Apostolico a Damasco, Monsignor Mario Zenari, in una recente intervista rilasciata alla Radio Vaticano, tra l'altro ha dichiarato: «*Hanno colpito tutti, credo, tutto il mondo queste immagini che circolano in Internet e in televisione sono veramente uno shock per la comunità internazionale*». Il suo è stato un accorato grido-appello, per chiedere alla comunità internazionale di intervenire immediatamente per porre fine a questa strage d'innocenti. La nostra comunità dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico, impotenti osservatori, ancora una volta si chiede: «*cui prodest?* ».

Gennaro Angelo Sguro



"A.I.A.C."

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico  
International Association Catholic Apostolate  
Presidente: Gennaro Angelo Sguro

Visitate il ns. SITO in INTERNET: [www.aiac-cli.org](http://www.aiac-cli.org)



Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

I numeri precedenti si possono leggere e scaricare  
al sito: [www.aiac-cli.org](http://www.aiac-cli.org) - Rivista Mensile

Anno XII - N° 9 - Settembre 2013. Spedizione in  
Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b,  
Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura  
dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-  
Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE

Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tina Ranucci

**Copertina: Sguro per la Siria libera**

*a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:*

A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126  
80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-

E' vietata ogni forma di riproduzione

**... in Siria: una strage infinita ...**

"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**... in Siria: una strage infinita ...**





**... in Siria: una strage infinita ...**

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*





*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**... in Siria: una strage infinita ...**





**... in Siria: una strage infinita ...**

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*





*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**... in Siria: una strage infinita ...**



## Papa Francesco: appello per la Siria all'Angelus del 25 agosto 2013

*Con grande sofferenza e preoccupazione continuo a seguire la situazione in Siria. L'aumento della violenza in una guerra tra fratelli, con il moltiplicarsi di stragi e atti atroci, che tutti abbiamo potuto vedere anche nelle terribili immagini di questi giorni, mi spinge ancora una volta a levare alta la voce perché si fermi il rumore delle armi. Non è lo scontro che offre prospettive di speranza per risolvere i problemi, ma è la capacità di incontro e di dialogo. Dal profondo del mio cuore, vorrei manifestare la mia vicinanza con la preghiera e la solidarietà a tutte le vittime di questo conflitto, a tutti coloro che soffrono, specialmente i bambini, e invitare a tenere sempre accesa la speranza di pace. Faccio appello alla Comunità Internazionale perché si mostri più sensibile verso questa tragica situazione e metta tutto il suo impegno per aiutare la amata Nazione siriana a trovare una soluzione ad una guerra che semina distruzione e morte. Tutti insieme, preghiamo, tutti insieme preghiamo la Madonna, Regina della Pace: Maria, Regina della Pace, prega per noi. Tutti: Maria, Regina della Pace, prega per noi.*

**... in Siria: una strage infinita ...**

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*





# Il Riflettere

Y	+
エ	9
H	1
0	△
2	9

C.L.I.

**RIVISTA MENSILE**  
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

**ANNO XII - N. 9 - Settembre 2013**  
**SPECIALE**

**... in Italia - Argentina**  
**per Papa Bergoglio**

Le nazionali di calcio d'Italia e di Argentina s'incontrano a Roma in amichevole per onorare Papa Bergoglio



Papa Francesco riceve in audizione privata le due squadre nella Sala Clementina in Vaticano il 13 agosto scorso.





**Città del Vaticano, 13 agosto 2013** - Papa **Bergoglio** stringe in un unico e forte abbraccio le nazionali di calcio d'Italia e di Argentina nell'udienza privata concessa presso la Sala Clementina del Palazzo Apostolico. Domani allo stadio Olimpico s'incontreranno in amichevole in onore del Pontefice argentino. Le prime parole di Papa Francesco ai calciatori: *"Sarà un po' difficile per me fare il tifo, ma per fortuna è una amichevole. E che sia veramente così, mi raccomando"*. Poi l'accorato messaggio: *"Voi, cari giocatori, siete molto popolari: la gente vi segue molto, non solo quando siete in campo ma anche fuori. Anche se siete dei personaggi, rimanete sempre prima uomini, nello sport e nella vita. Uomini, portatori di umanità. Per tante persone che vi guardano con ammirazione siete un modello, nel bene e nel male. Questa è una responsabilità sociale. Mi spiego: nel gioco, quando siete in campo, si trovano la bellezza, la gratuità e il cameratismo - ha proseguito - Forse queste tre cose si trovano riassunte in un termine sportivo che non si deve mai abbandonare: 'dilettante, amateur'. - "Lo sport è importante ma deve essere vero sport. Il calcio, come alcune altre discipline, è diventato un grande business. Lavorate perché non perda il carattere sportivo"*. Papa Bergoglio, durante il suo discorso, ha ricordato lo scudetto del San Lorenzo vinto nel 1946: *"Ricordo quando bambini andavamo allo stadio con papà e mamma - "Ricordo un gol di Pontoni"*. Poi li saluta dicendo: *"Per favore, vi chiedo che preghiate per me, perché anch'io, nel 'campo' in cui Dio mi ha posto, possa giocare una partita onesta e coraggiosa per il bene di tutti noi"*.

Gennaro Angelo Sguro



"A.I.A.C."

**Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico**  
**International Association Catholic Apostolate**  
**Presidente: Gennaro Angelo Sguro**

**Visitate il ns. SITO in INTERNET: [www.aiac-cli.org](http://www.aiac-cli.org)**

**Il Riflettere**

**Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.**

**I numeri precedenti si possono leggere e scaricare al sito: [www.aiac-cli.org](http://www.aiac-cli.org) - Rivista Mensile**

Anno XII - N° 9 - Settembre 2013. Spedizione in Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b, Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-  
**Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990**

**ORGANO CONSULTIVO**

**"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.**

**DIRETTORE RESPONSABILE**

Gennaro Angelo Sguro

**SEGRETARIO DI REDAZIONE**

Anna Giordano

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Tina Ranucci

**Copertina: Papa Bergoglio Italia-Argentina**

*a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:*

**A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126  
 80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-  
 E' vietata ogni forma di riproduzione**

**... in Italia - Argentina per Papa Bergoglio**

*"If you want peace, work for justice"  
 "Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*





**Fotogrammi dell'incontro con Papa Bergoglio delle nazionali di calcio d'Italia e di Argentina. Sala Clementina in Vaticano il 13 agosto 2013**



*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**... in Italia - Argentina per Papa Bergoglio**





**... in Italia - Argentina per Papa Bergoglio**

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*





## Papa Bergoglio ai calciatori: "

***"Voi, cari giocatori, siete molto popolari: la gente vi segue molto, non solo quando siete in campo ma anche fuori. Anche se siete dei personaggi, rimanete sempre prima uomini, nello sport e nella vita. Uomini, portatori di umanità. Per tante persone che vi guardano con ammirazione siete un modello, nel bene e nel male. Questa è una responsabilità sociale".***



*"If you want peace, work for justice"*  
*"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**... in Italia - Argentina per Papa Bergoglio**



Per dovere di cronaca: Italia-Argentina 1-2,  
con gol di Higuain, Banega e Insigne.



**... in Italia - Argentina per Papa Bergoglio**

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*



## Papa Francesco rimuove Giuseppe Sciacca, fedelissimo di Bertone dal proprio incarico



**Città del Vaticano, 25 agosto 2013** - Tarcisio Bertone, Segretario di Stato a breve potrebbe essere rimosso dall'incarico da Papa Francesco.

Rimozione avvenuta per Giuseppe Sciacca, fino a ieri segretario generale del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano e persona fedelissima a Bertone.

Un inequivocabile segnale al segretario di Stato, infatti proprio Bertone, nel settembre 2011 lo sostituì a Carlo Maria Viganò, che aveva denunciato casi di corruzione in seno al Vaticano e poi mandato a fare il nunzio apostolico a Washington da Benedetto XVI su spinta di Bertone.

Viganò scrisse numerose lettere per essere stato allontanato ingiustamente da Roma e sostituito da Sciacca, nonostante l'impegno sempre profuso alla ricerca di trasparenza.

Papa Bergoglio ha creato per lui un posto di segretario aggiunto del supremo tribunale della Segnatura apostolica.

Sciacca da mesi era in perenne contrasto con il proprio superiore Giuseppe Bertello, presidente del Governatorato, stimato da Bergoglio.

Fu proprio Papa Francesco a volerlo nel gruppo degli otto "saggi" che dovranno aiutarlo a riformare la Chiesa cattolica e che ora appare la probabile persona che prenderà il posto di Bertone presso la segreteria di Stato.

*Tina Ranucci*



## Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

*La nostra speranza futura di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della*

# Casa Mondiale della Cultura



## *Le Lacrime dei Poeti*

*Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie.*

*Le lacrime dei poeti, prima di morire salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore.*

*Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.*

*Gennaro Angelo Sguaro*

**“Se vuoi la pace, lavora per la giustizia”**





# Il Riflettere

Y	4
エ	3
H	1
0	△
Z	7

C.L.I.

**RIVISTA MENSILE**  
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

**ANNO XII -N. 9- Settembre 2013**  
**INSERTO**

**... in Premio Ilaria Alpi**

XIX PREMIO  
GIORNALISTICO  
TELEVISIVO



**ilaria alpi.**  
premio  
giornalistico  
televisivo

**RICCIONE**  
**5-6-7-8 SETTEMBRE 2013**

**Ilaria Alpi: chiaro esempio di  
passione, verità e giustizia**

**"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"**

## Ilaria Alpi: chiaro esempio di passione, verità e giustizia



La spietata morte di **Ilaria Alpi** e dell'operatore **Miran Hrovatin**, ancora oggi rappresentano uno tra i tanti italici misteri. Correva l'anno 1994 e poche ore dopo il loro ritorno a Mogadiscio, i due giornalisti vennero uccisi in un agguato portato da sette killer. Cosa videro, che non dovevano? E' l'interrogativo a cui ancora oggi non è dato sapere. Certo è, che nelle indagini vi sono state omissioni, coperture, strane morti e depistaggi, che hanno impedito di conoscere la verità. Ilaria Alpi era inviata del Tg3 e conosceva bene il dovere e diritto d'informazione, era abituata attraverso la sua passione alla ricerca della verità e della giustizia, sacrosanti e a volte ingrati compiti dei giornalisti, non sempre onorati. Erano ritornati in Somalia per seguire la guerra civile e per indagare su un traffico di armi e di rifiuti tossici illegali in cui probabilmente la Alpi aveva scoperto che erano coinvolti anche l'esercito ed altre istituzioni italiane. Nel novembre precedente era stato ucciso, sempre in Somalia e in circostanze misteriose, il sottufficiale del Sismi Vincenzo Li Causi, informatore della stessa Alpi sul traffico illecito di scorie tossiche nel paese africano. La perizia della polizia scientifica stabilì che i colpi sparati dai kalashnikov erano indirizzati alle vittime, poiché l'autista e la guardia del corpo rimasero indenni. I due giornalisti avevano scoperto un traffico internazionale di veleni, rifiuti tossici e radioattivi prodotti nei Paesi industrializzati e portati nei Paesi poveri dell'Africa, in cambio di tangenti e armi scambiate coi gruppi politici locali. Al momento del vile agguato erano presenti due troupe televisive: quella della Svizzera italiana e una americana. Le immagini che ci giunsero, di Ilaria Alpi e Mirian Hrovatin colpiti e accasciati nell'abitacolo del loro fuoristrada, sono state girate dall'operatore dell'Abc, trovato ucciso qualche mese dopo a Kabul in una stanza d'albergo. Mentre Vittorio Lenzi, operatore della troupe svizzera-italiana è rimasto vittima di un incidente stradale sul lungolago di Lugano di cui non è stata mai chiarita la dinamica. Il Premio Ilaria Alpi è alla XIX edizione, l'opinione pubblica e i familiari aspettano ancora verità e giustizia.

Gennaro Angelo Sguro



"A.I.A.C."

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico  
International Association Catholic Apostolate

Presidente: Gennaro Angelo Sguro

Visitate il ns. SITO in INTERNET: [www.aiac-cli.org](http://www.aiac-cli.org)

## Il Riflettere

Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

I numeri precedenti si possono leggere e scaricare al sito: [www.aiac-cli.org](http://www.aiac-cli.org) - Rivista Mensile

Anno XII - N° 9 - Settembre 2013. Spedizione in Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b, Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-  
Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE

Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tina Ranucci

**Copertina: Premio Ilaria Alpi**

La rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:

A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126  
80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-

E' vietata ogni forma di riproduzione

... in Premio Ilaria Alpi

"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



**XIX PREMIO  
GIORNALISTICO  
TELEVISIVO**



**ilaria alpi.**  
premio  
giornalistico  
televsivo

**RICCIONE**  
4-5-6-7-8 SETTEMBRE 2013  
**PALACONGRESSI**  
**VILLA MUSSOLINI**

- 
- Diego Bianchi
  - Luca Bottura
  - Marco Damilano
  - Concita De Gregorio
  - Tiziana Ferrario
  - Corrado Formigli
  - Carlo Freccero
  - Jérôme Fritel
  - Milena Gabanelli
  - Federica Gentile
  - Beppe Giulietti
  - Nicola Gratteri
  - Mariangela Gritta Grainer
  - Domenico Iannaccone
  - Cécile Kyenge
  - Monica Maggioni
  - Makkox
  - Mara Morrione
  - Paola Navilli
  - Nobraino
  - David Parenzo
  - Alessandro Robecchi
  - Luciano Scalettari
  - Debora Serracchiani
  - Antonio Sofi
  - Filippo Solibello
  - Spinoza.it
  - Andrea Vianello,
  - Giorgio Zanchini

**#LIBERTÀ**  
**#INFORMAZIONE**  
**#VERITÀ**  
**#GIUSTIZIA**

*"If you want peace, work for justice"*  
*"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**... in Premio Iaria Alpi**

## Anteprima Premio Ilaria Alpi: Suicidio Italia. Intervista a Alessandro Tartaglia Polcini. Lunedì 26 agosto 2013 ore: 21,30



Suicidio Italia, storie di estrema dignità, storie di chi non vorrebbe arrendersi e di chi si è già arreso, storie di denuncia di una crisi che impoverisce ogni giorno di più il paese e i cittadini. Il documentario di Filippo Soldi, ideato e Prodotto da Alessandro Tartaglia Polcini e già premiato come miglior documentario con il Globo d'Oro sarà proiettato lunedì 26 agosto 2013 all'Anteprima Premio Ilaria Alpi, presso il Giardino della Biblioteca Comunale "O. Berni", di Riccione, alle 21.30. Saranno presenti, tra gli altri, Alessandro Tartaglia, e il direttore del Premio Ilaria Alpi Francesco Cavalli. Abbiamo chiesto a Tartaglia di raccontarci la genesi e il significato di questo documentario. Alessandro, alla sua seconda esperienza come produttore, dopo il primo docufilm Tutti giù per aria - sulla contestazione dei lavoratori dell'ex Alitalia - non nasconde il suo pessimismo di fronte ad una crisi "che non è strutturale - afferma - ma progettata a tavolino". Alessandro Tartaglia Polcini sarà presente al premio anche il giorno di sabato 7, alle ore 16.00, durante il dibattito, La piramide dell'economia cannibale, con Stefano Lamorgese e Jérôme Fritel autore del documentario Goldman Sachs. La banque qui dirige le monde - che sarà presentato alla fine del dibattito. Il film nasce prima di tutto come una necessità - racconta Alessandro - prima ancora che come produttore è il moto di un cittadino indignato che vuole fare una denuncia. Quattro anni fa, quando abbiamo raccontato la crisi Alitalia, durante la vertenza, i lavoratori gridavano uno slogan che si è rivelato drammaticamente profetico: "oggi tocca a noi, domani tocca voi". Purtroppo quel domani è arrivato. La crisi produce licenziamenti, chiusura di aziende e quindi altri licenziamenti, e avanti così. Ne esce l'immagine di un paese morto.

**... in Premio Ilaria Alpi**

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*





## Felicità coniugale

La fragilità del matrimonio e quindi della famiglia è il problema etico sociale più importante della nostra civiltà. Le cause sono tante e di ogni ordine, ci soffermiamo in questa sede su un fattore di carattere psicologico ed etico: la felicità coniugale. Nel passato il matrimonio era fondato sul dovere, su compiti ben definiti, se ciascuno dei coniugi svolgeva il suo compito correttamente, allora il matrimonio era considerato ben riuscito, soddisfacente. Poi dall'800 il romanticismo elaborò la religione dell'amore: l'amore come forza assoluta, che non tiene conto delle misere cose materiali e, diciamo, una forza divina immanente. Ad esso corrispondeva poi la "felicità", qualcosa di ineffabile, di indescrivibile, di divino insomma.

In realtà nessuno poi è in grado di dire effettivamente quale sia il "vero" amore", e quale la "vera felicità", e quindi nasce inquietudine, insoddisfazione, precarietà perché niente nel mondo è assoluto e divino.

Non per niente le storie romantiche si finivano spesso con la morte dei protagonisti prima del matrimonio, altre volte con il matrimonio stesso, dopo non si sapeva bene che sarebbe successo anche se si recitava la formula di rito "vissero felici e contenti per tutta la vita".

In generale l'innamoramento è qualcosa di diverso dall'affetto coniugale.

L'amore ardente, la passione, dura un poco, poi lentamente si spegne e allora i coniugi si dividono i compiti, i diritti, i doveri, gli spazi di libertà e se questa divisione è fatta bene, allora subentra l'affetto coniugale e l'amore diventa un dolce ricordo di gioventù.

Qualche volta invece, ma solo qualche volta, l'innamoramento dura tutta la vita: credo per ragioni imperscrutabili o meglio del tutto fortuite.

In realtà non è prevedibile l'esito di un matrimonio. Alcune coppie sono passate dall'amore a un affetto coniugale molto solido, altre invece scoppiano quasi subito, altre dopo parecchio tempo, qualcuna mantiene inalterato il rapporto dei primi anni per tutta la vita.

A volte, o meglio, in genere, gli esiti sono del tutto diversi da quelli che si sarebbero potuti prevedere.

Coppie assolutamente diverse per carattere, temperamento, esperienza di vita si dimostrano più solide di "quelle fatte l'uno per l'altro", a volte i "primi" amori finiscono ai primi mesi di matrimonio e i matrimoni "combinati", durano felicemente per tutta la vita.

Il problema essenziale è che la vita matrimoniale non è fatta solo di passeggiate al chiaro di luna, di spiagge assolate, di discoteche ma anche di notti insonni per pianto dei bimbi, di conti che non tornano, di corse al cardiopalma fra lavoro casa e scuole.

E' la naturale fatica del vivere quotidiano a cui non tutti sono veramente preparati, non tutti comprendono che il matrimonio non è solo l'unione di due anime e nemmeno solo di due corpi, ma è il compito fondamentale di ogni essere vivente, di continuare la vita.

Tutti a un certo momento desiderano aldilà di ogni cosa avere dei bimbi ma non tutti sono preparati alle difficoltà, ai sacrifici che il compito più bello e appagante del mondo richiede.

Le doti che brillano nelle discoteche e sulle spiagge sono ben diverse da quelle che sono necessarie nelle difficoltà della vita. Noi scegliamo il coniuge in base alle prime ma per la vita coniugale contano le seconde.

*Giovanni De Sio Cesari*

# Femminicidio

## Nel decreto spuntano le imprese e non solo stalking

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione; ritenuto che il susseguirsi di eventi di gravissima efferatezza in danno di donne e il conseguente allarme sociale che ne è derivato rendono necessari interventi urgenti volti a inasprire, per finalità dissuasive, il trattamento punitivo degli autori di tali fatti, introducendo, in determinati casi, misure di prevenzione finalizzate alla anticipata tutela delle donne e di ogni vittima di violenza domestica; Considerato, altresì, necessario affiancare con urgenza ai predetti interventi misure di carattere preventivo da realizzare mediante la predisposizione di un piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, che contenga azioni strutturate e condivise, in ambito sociale, educativo, formativo e informativo per garantire una maggiore e piena tutela alle vittime; Ravvisata la necessità di intervenire con ulteriori misure urgenti per alimentare il circuito virtuoso tra sicurezza, legalità e sviluppo a sostegno del tessuto economico-produttivo, nonché per sostenere adeguati livelli di efficienza del comparto sicurezza e difesa; Ravvisata, altresì, la necessità di introdurre disposizioni urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica a tutela di attività di particolare rilievo strategico, nonché per garantire soggetti deboli, quali anziani e minori, e in particolare questi ultimi per quanto attiene all'accesso agli strumenti informatici e telematici, in modo che ne possano usufruire in condizione di maggiore sicurezza e senza pregiudizio della loro integrità psicofisica; Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di apportare ulteriori modifiche e integrazioni alla legge 24 febbraio 1992, n.225, in materia di protezione civile, anche sulla scorta dell'esperienza acquisita nel periodo successivo all'entrata in vigore del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, nonché di introdurre disposizioni per la funzionalità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, potenziandone l'operatività; Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare disposizioni per assicurare legittimazione alle gestioni commissariali delle amministrazioni provinciali interessate dagli effetti della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 3 luglio 2013, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 23, commi 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dell'articolo 17 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nonché per garantire la continuità amministrativa degli organi provinciali ordinari e straordinari, nelle more della riforma organica dei livelli di governo provinciale e metropolitano; Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del giorno 8 agosto 2013; Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'interno, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità, del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

E m a n a il seguente decreto-legge:

Art. 1

**Norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori**

1. All'articolo 572, secondo comma, del codice penale, dopo la parola: "danno" le parole "di persona minore degli anni quattordici" sono sostituite dalle seguenti: "o in presenza di minore degli anni diciotto".
2. All'articolo 609-ter, primo comma, del codice penale, dopo il numero 5-bis) sono aggiunti i seguenti: "5-ter) nei confronti di donna in stato di gravidanza; 5-quater) nei confronti di persona della quale il colpevole sia il coniuge, anche separato o divorziato, ovvero colui che alla stessa persona è o è stato legato da relazione affettiva, anche senza convivenza.".
3. All'articolo 612-bis del codice penale, sono apportate le seguenti modificazioni:
  - a) al secondo comma le parole: "legalmente separato o divorziato" sono sostituite dalle seguenti: "anche separato o divorziato" e dopo le parole: "alla persona offesa" sono aggiunte le seguenti: "ovvero se il fatto è commesso attraverso strumenti informatici o telematici";
  - b) al quarto comma, dopo il secondo periodo è aggiunto il seguente: "La querela proposta è irrevocabile.".
4. All'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n.11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, le parole: "valuta l'eventuale adozione di provvedimenti" sono sostituite dalle seguenti: "adotta i provvedimenti".





**Femminicidi:**  
violenza sulle donne, il silenzio da cancellare.

**Queste le statistiche:**

- 10 donne uccise ogni mese in Italia 2013.
- 81 donne uccise nei primi sei mesi del 2013.



## Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

*La nostra speranza futura di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della*

# Casa Mondiale della Cultura



## *Le Lacrime dei Poeti*

*Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie.*

*Le lacrime dei poeti, prima di morire salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore.*

*Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.*

*Gennaro Angelo Sguaro*

***“Se vuoi la pace, lavora per la giustizia”***